



# DER 13. OSWALD VON WOLKENSTEIN RITT

10./11. 1995 JUNI  
GIUGNO

LA 13<sup>a</sup> CAVALCATA OSWALD VON WOLKENSTEIN



**1995**



DER 13.  
OSWALD VON  
WOLKENSTEIN - RITT

LA 13<sup>a</sup>  
CAVALCATA  
OSWALD VON WOLKENSTEIN

## Von der Stammtischidee zum bekannten Reitspektakel unterm Schlern

### Der Oswald von Wolkenstein-Ritt, zu Völs erstellt

Ein jährliches gemütliches Reitertreffen mit mittelalterlichem Anstrich war die Grundidee des nunmehr traditionellen Oswald-von-Wolkenstein-Rittes. Bei einer Stammtischrunde wurde der Ritt 1983 „geboren“. Verena Pramstrahler vom Turmwirt in Völs, Künstler Hanspeter Demetz und Geometer „Bummi“ Heinz Tschugguel hatten die Idee des mittelalterlichen Reitspektakels unterm Schlern.

„Wir saßen nächtelang zusammen und haben über einen Ritt von Burg zu Burg nachgedacht“, erzählt „Bummi“ Tschugguel. „Die Idee stammt von Hanspeter Demetz. Ich habe dann gesagt, man solle nicht nur reiten, sondern auch einige Spiele einbauen. Am 21. Februar Anno Domini 1983 haben wir ein Exposé zu Völs am Schlern, erstellt: von V.P., H.P.D. und B.T., nach den Initialen der „Erfinder“. Die mittelalterliche Tradition verpflichtet schließlich. Unsere ursprüngliche Route reichte von der Trostburg über Ruine Aichach, Hauenstein und den Völsler Weiher bis hin nach Prösels. Wir mußten dann aber die Route ein wenig ändern. Der Kofel in Kastelruth bot mehr Platz als die Ruinen Aichach oder Hauenstein.“

Zuallererst wurde die Strecke allerdings abgeritten. Dabei mußten die drei erst einmal Wege suchen. Von der Trostburg herauf nach Tagusens fanden sie beispielsweise einen alten, gepflasterten Weg. „Den haben wir dann ausgehakt.“

Es ist derselbe Weg, auf dem heute geritten wird. Zudem mußten wir natürlich die Wege markieren. Das ist für die Teilnehmer ungemein wichtig. Aber auch die Zeitnehmung mußte erst ausprobiert werden.“

1983 jedenfalls war es dann so weit: Der Ritt konnte starten. „Wir wollten uns damals sogar einen Jux machen und dem damaligen Staatspräsidenten Sandro Pertini schreiben. Zu der Zeit fanden gerade Parlamentswahlen statt. Wir wollten Pertini schreiben, er solle sie doch verschieben, da wir den Wolkenstein-Ritt veranstalten. Das haben wir am Ende aber doch nicht gemacht“, lacht „Bummi“ Tschugguel.

Das Konzept des Rittes blieb im Laufe der Jahre dasselbe. „Das Ringstechen und der Torritt sind die Spiele, die von Anfang an durchgeführt wurden. Die Reiter mußten in Seis Armbrust schießen. Das war aber sehr gefährlich. Daher wurde das Labyrinth eingeführt, das vom Reiterischen her sogar anspruchsvoller ist.“

Anfangs durften maximal 25 Mannschaften am Ritt teilnehmen. Die ersten drei Jahre wurden sie in einer Zeltstadt untergebracht. „Nach dem Einzug war es Pflicht, die Nacht im Zelt zu verbringen. Jede Mannschaft hatte ihr eigenes. Die insgesamt 100 Pferde waren in einem Gemeinschaftszelt untergebracht. Das mit der Zeltstadt haben wir dann abgeschafft, da es einige Probleme gab.“ Genauso wichtig wie zu erster Stunde ist allerdings die Pflicht der Tracht oder zumindest der einheitlichen Kleidung. Ganz im Sinne der ursprünglichen Idee. Und Reiter und Roß stehen im Mittelpunkt. Zuschauer und Gäste müssen im Hintergrund bleiben.

1991 nahmen erstmals über 25 Mannschaften am Wolkenstein-Ritt teil. Im vergangenen Jahr waren es 42 und heuer 41. Größer und bekannter ist der Ritt geworden, doch halten die Organisationen durchgehend an der Grundidee fest. „Ohne die vielen freiwilligen Helfer hätte der Ritt nie durchgeführt werden können“, unterstreicht Tschugguel. „Genauso wenig ohne die Sponsoren vom Hochplateau, die voll hinter der Veranstaltung stehen. Der Aufwand wird immer größer, aber auch der Zuspruch.“

Heuer schließen wir eine Partnerschaft mit dem Organisationskomitee der Hahnenkammrennen. Der Präsident des dortigen Komitees, Christian Poley, ist mein Bruder. Das Motto der Partnerschaft ist: Zusammenhalt macht stark.“ Europaregion Tirol konkret also. est.



# Dall'idea di pochi amici lo spettacolo equestre sotto lo Sciliar

## La cavalcata Oswald von Wolkenstein, ideata a Fiè

Un annuale incontro degli amici di cavalli era l'idea-base dell'oramai tradizionale cavalcata Oswald von Wolkenstein. Pochi amici la idearono nel 1983. Verena Pramstrahler dell'albergo Alla Torre di Fiè, l'artista Hanspeter Demetz e il geometra „Bummi“ Heinz Tschugguel ebbero l'idea di uno spettacolo equestre di tipo medievale sotto lo Sciliar.

„Passavamo parecchie nottate insieme per ideare una cavalcata da castello a castello“, si ricorda „Bummi“ Tschugguel. „L'idea era di Hanspeter Demetz. Io ho aggiunto i giochi.“ Così i tre amici misero le loro idee per iscritto in un „Exposé“ il 21 di febbraio Anno Domini 1983 a Fiè allo Sciliar, eseguito da V.P., H.P.D. e B.T., secondo le iniziali degli ideatori come lo prevede la tradizione medievale. Il percorso inizialmente doveva passare dal castello Trostburg, attraverso le rovine Aichach e Hauenstein e il laghetto di Fiè al castello di Presule. Abbiamo dovuto però anche cambiare il percorso. Il Kofel di Castelrotto può contenere più cavalieri che le rovine di Aichach e Hauenstein.“

Innanzitutto hanno dovuto cercare un percorso. „Abbiamo dovuto cercare vecchi sentieri e quindi contrassegnarli, ciò è fondamentale per i cavalieri.“

Nel 1983 era tutto pronto. La cavalcata poteva iniziare.

„Volevamo fare uno scherzo e scrivere all'allora presidente della Repubblica Sandro Pertini. C'erano delle elezioni e volevamo incitarlo di spostarle per l'importanza della cavalcata di Fiè. Alla fine però abbiamo lasciato perdere“, sorride „Bummi“ Tschugguel.

Il concetto della cavalcata nel passare degli anni è rimasto lo stesso. „Il passaggio degli anelli e il passaggio tra le porte sono i giochi che fin dall'inizio sono stati eseguiti. A Siusi i primi anni i cavalieri dovevano tirare con la balestra. Ciò era però molto pericoloso. Quindi è stato sostituito con il labirinto, un gioco molto difficile per cavaliere e cavallo.“

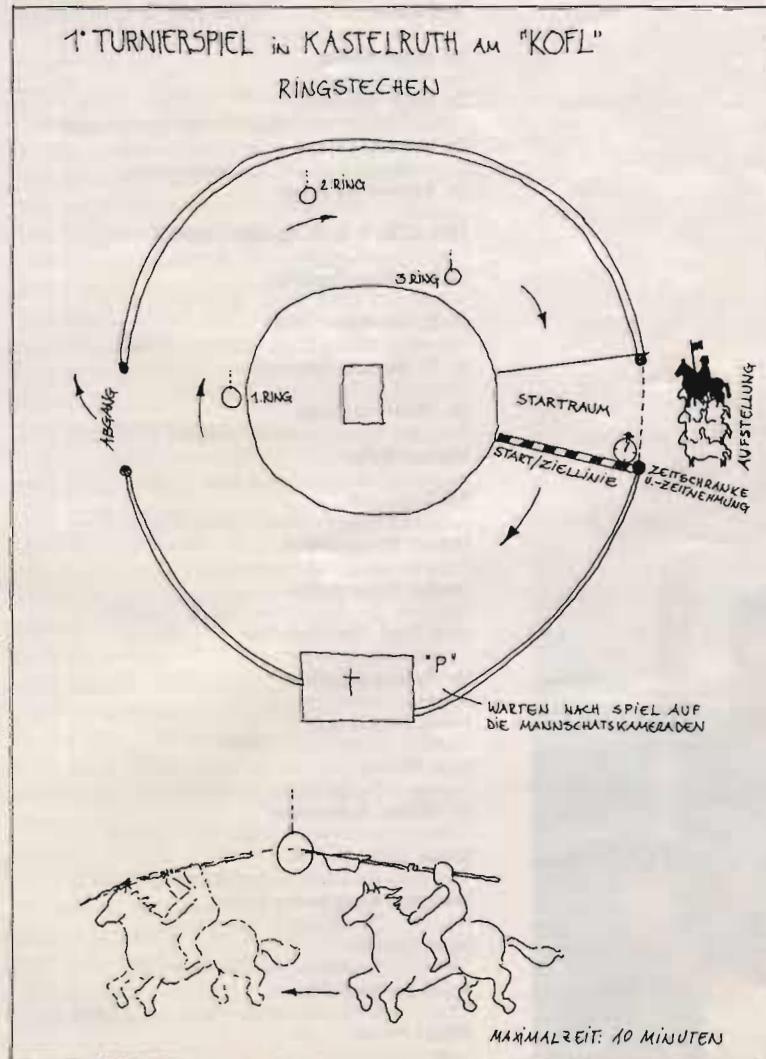
All'inizio al massimo 25 gruppi potevano partecipare alla cavalcata. I primi tre anni erano sistemati in una città tendone. „Dopo la sfilata i gruppi erano tenuti a passare la notte in tenda. Ogni gruppo aveva la sua. I cavalli erano sistemati in un unico tendone. A causa di vari problemi abbiamo abolito dopo tre anni la città tendone.“

Importante come agli inizi è tuttora l'obbligo di portare il costume tirolese o comunque un costume uniforme per tutto il

gruppo, proprio come lo vuole l'idea iniziale. Cavaliere e cavallo sono al centro dell'attenzione e gli spettatori devono rimanere nell'ombra.

Nel 1991 per la prima volta partecarono più di 25 gruppi alla cavalcata. L'anno scorso erano 42, quest'anno saranno 41. La cavalcata è diventata più grande e più importante. Nonostante ciò o forse proprio per questo motivo gli organizzatori hanno mantenuto le caratteristiche originarie. „Senza tutti i volontari non avremmo mai potuto fare la cavalcata“, sottolinea Tschugguel. „E pure senza gli sponsor dell'altipiano sarebbe stato impossibile realizzarla. C'è sempre più da fare, cresce però anche l'interesse.“

Quest'anno verrà fatto un gemellaggio con il comitato organizzatore degli Hahnenkammrennen di Kitzbühel. Il presidente di quel comitato, Christian Poley, è mio fratello. Il gemellaggio sta sotto l'insegna „insieme si è più forti.“ Euroregione Tirolo in concreto, quindi. est.



## EHRENKOMITEE

## COMITATO D'ONORE

<b>Oswald Baumgartner</b>	Oswald von Wolkenstein
<b>Dr. Silvius Magnago</b>	già Presidente della Provincia
Altlandeshauptmann	Presidente della Provincia
<b>Dr. Luis Durnwalder</b>	Presidente del Tirolo del Nord
Landeshauptmann von Südtirol	Presidente d'onore cavalcata O. v. W.
<b>Dr. Wendelin Weingartner</b>	Parlamentare al Parlamento Europeo
Landeshauptmann von Tirol	Senatore
<b>Geom. Heinz Tschuggel</b>	Commissario del Governo
Ehrenpräsident O. v. W.-Ritt	Generale Com. del IV. Corpo d'Armata Alpino
<b>Dr. Michl Ebner</b>	Sindaco del Comune di Castelrotto
Parlamentarier zum Europa Parlament	Sindaco del Comune di Fiè
<b>Dr. Helga Thaler Außerhofer</b>	Sindaco del Comune di Tires
Senator	Sindaco del Comune di Ponte Gardena
<b>Dr. Carla Scoz</b>	Assesore della cultura Prov. Bolzano
Regierungskommissär	Assesore della cultura Tirolo
<b>Angelo Becchio</b>	Presidente dello Sci Club Kitzbühel
General des IV Armeekorps	Sindaco della città di Kitzbühel
<b>Vinzenz Karbon</b>	Presidente Ass. Turismo Kitzbühel
Bürgermeister der Gemeinde Kastelruth	Presidente „Bergbahn AG. Kitzbühel“
<b>Josef Kompatzher</b>	Direttore gara „Hahnenkamm Kitzbühel“
Bürgermeister der Gemeinde Völs	Direttore Fed. di allevamento
<b>Dr. Paul Psenner</b>	Presidente Ass. allevamento cavalli avelignesi
Bürgermeister der Gemeinde Tiers	Capo di gabinetto della Giunta Provinciale
<b>Norbert Merler</b>	Questore
Bürgermeister der Gemeinde Waidbruck	Comandante Gruppo C. C. Bolzano
<b>Dr. Bruno Hosp</b>	Comandante Com. C. C. Ortisei
Landesrat für Kultur Südtirol	Comandante Staz. Flè alla Sciliar
<b>Dr. Fritz Astl</b>	Comandante Staz. C. C. Castelrotto
Landesrat für Kultur Tirol	Presidente Ass. Turismo Sciliar-Castelrotto
<b>Dr. Christian Poley</b>	Presidente Ass. Turismo Siusi
Präsident des Kitzbüheler Ski Club	Presidente Ass. Turismo Alpe di Siusi
<b>Friedhelm Capellari</b>	Presidente Ass. Turismo Flè alla Sciliar
Bürgermeister der Stadt Kitzbühel	Presidente del Curatorio di Castel Prösels
<b>Sigurd Bartenstein</b>	Assciato del Curatorio
Obmann des Tourismusverbandes Kitzbühel	Sovrintendente alle belle arti
<b>Dr. Walther Tappeiner</b>	Presidente del CONI
Präsident Bergbahn AG Kitzbühel	Presidente ASSISPORT
<b>Toni Sailer</b>	Presidente Fed. Ass. Sport. Alto Adige
Rennleiter Hahnenkamm-Rennen Kitzbühel	Presidente Fed. Coop. Raiffeisen Alto Adige
<b>Dr. Jakob Kofler</b>	Presidente Birra Forst Spa.
Tierzuchtdirektor	Presidente della Cassa Rurale di Castelrotto
<b>Dr. Hugo Valentín</b>	Presidente della Cassa Rurale di Flè
Obmann Südtiroler Haflinger Pferdezuchtverbandes	Decano Castelrotto
<b>Dr. Heinrich Holzer</b>	
Kabinettschef der Südtiroler Landesregierung	
<b>Dr. Antonio Lo Sciuto</b>	
Quästor	
<b>TEN. COL. T. S. G. Renato Fallerini</b>	
Kommandant Gruppe C. C. Bozen	
<b>CAP. Stefano Paolucci</b>	
Kommandant Com. C. C. St. Ulrich	
<b>M. C. Giovanni Conci</b>	
Kommandant Staz. C. C. Völs am Schlern	
<b>M. O. Moreno Perucatti</b>	
Kommandant Staz. C. C. Kastelruth	
<b>Dr. Walter Uрthaler</b>	
Präsident Tourismusverein Schlern-Kastelruth	
<b>Werner Kuhn</b>	
Präsident Tourismusverein Seis	
<b>Edi Tröbinger</b>	
Präsident Tourismusverein Seiser Alm	
<b>Hubert Kompatzher</b>	
Präsident Tourismusverein Völs	
<b>Walter Kompatzher</b>	
Obmann des Kuratoriums Schloß Prösels	
<b>Univ. Prof. Christoph Pan</b>	
Kuratoriumsmitglied	
<b>Dr. Helmut Stampfer</b>	
Landeskonservator	
<b>Heinz Gutweniger</b>	
Landespräsident des CONI	
<b>Ossi Pircher</b>	
Präsident der Südtiroler Sporthilfe	
<b>Dr. Walter Außerhofer</b>	
Obmann Verband Südtiroler Sportvereine	
<b>Baron Carl von Eyr</b>	
Obmann des Raiffeisenverbandes Südtirol	
<b>Frau Ing. Margarethe Fuchs</b>	
Präsident Spezialbier-Brauerei Forst AG.	
<b>Josef Fulterer</b>	
Obmann der Raiffeisenkasse Kastelruth	
<b>Adolf Kompatzher</b>	
Obmann der Raiffeisenkasse Völs am Schlern	
<b>Albert Pixner</b>	
Dekan Kastelruth	





**GRUSSWORT VON  
DR. SILVIUS MAGNAGO,  
Altlandeshauptmann von Südtirol**

Es ist für mich eine Ehre und Freude, den Ehrenschutz beim „Oswald-von-Wolkenstein-Ritt“ zu übernehmen und diesem großartigen sportlichen und geschichtsverbundenen Ereignis des Südtiroler Frühlings damit meine volle Zustimmung und Wertschätzung zu bieten.

Die herrliche Kulisse zu Füßen des Schlern in ihrer faszinierenden historischen Ausstrahlung, dieser alte, von Menschen im oft harten Leben mit der Natur geprägte Boden erlebt also ein weiteres Mal die berittenen Mannschaften, die Trachten und Banner und der Mensch fühlt sich für einen Tag zurückversetzt in eine Zeit, in der Edelmut und Wettbewerb zu den höchsten Idealen gehörten. Es ist für mich nicht schwer, die Zeitbezogenheit dieses Ereignisses zu erkennen, und ich wünsche, daß alle Teilnehmer und alle Zuschauer in ihrem Inneren die idealen Werte mitfühlen können, die im Wiederaufleben historischen Gedankenguts in dieser dynamisch-sportlichen Art zum Ausdruck gelangen.

Hier wird mit großem Einsatz und viel Begeisterung ein Baustein unserer Vergangenheit Jahr für Jahr wieder freigelegt. Des Menschen Vergangenheit ist ein unverzichtbarer Schatz. Ich bin stolz, daß dieser Ritt den Schatz hegt und pflegt.

**SALUTO DEL DR. SILVIUS MAGNAGO  
già Presidente della Provincia  
Autonoma di Bolzano**

E' per me un grande onore e motivo di gioia poter patrocinare la "Cavalcata Oswald von Wolkenstein" assicurando la mia piena adesione e mostrando il massimo apprezzamento per questo meraviglioso avvenimento sportivo che trae origine dalla storia e che viene a collocarsi nella cornice della primavera sudtirolese. Lo splendido scenario che si estende ai piedi dello Sciliar con il suo passato storico così affascinante, questa antica terra plasmata da uomini che hanno spesso vissuto un aspro conflitto con la natura fanno da sfondo, come già in epoche remote, al torneo cavalleresco. All'ombra degli standardi innalzati alle squadre in costume tradizionale lo spettatore si sente trasportato in un'epoca, in cui nobiltà d'animo e spirito agonistico erano annoverati fra gli ideali più elevati. Non ho difficoltà nell'attribuire a questo avvenimento un profondo significato attuale, nell'auspicio che partecipanti e spettatori tutti possano condividere del loro intimo quei valori ideali rinnovati dalla rievocazione del patrimonio storico in una forma così sportiva e dinamica.

Questo evento, vissuto con grande impegno ed il massimo entusiasmo, fa rivivere anno per anno un elemento del nostro passato. Il passato dell'uomo è un patrimonio irrinunciabile. Sono orgoglioso che questa cavalcata salvaguardi tale patrimonio.

Dein liebster Sohn  
der lange lang zu verhindern  
groß und leicht mit geduld  
ist es leichter sein mit  
seinem Sohn kann ge  
auf freyn des ich lang

hier am neu  
Sonne bestimmen  
nemand párischen  
unter einer hellen  
Von zu parz hofste  
gut und kann so hiser we

hier in Wien nach

## PROGRAMM

### FOTOAUSSTELLUNG

„Der Oswald von Wolkenstein-Ritt“ in der Raiffeisenkasse Kastelruth  
ab Freitag, 26. Mai - Montag, 12. Juni 1995

Freitag, 09. Juni in Kastelruth um 17.00 Uhr - DORFFEST der örtlichen Vereine

Samstag, 10. Juni in Kastelruth

um 11.00 Uhr - Unterzeichnung zum Gründungsakt der PARTNERSCHAFT zwischen den Organisationskomitees der HAHNENKAMM-RENNEN VON KITZBÜHEL und des OSWALD VON WOLKENSTEIN-RITTES im Ratssaal der Gemeinde Kastelruth.

um 15.30 Uhr - EINZUG DER MANNSCHAFTEN ZU PFERDE ERÖFFNUNGSFEIERLICHKEITEN

anschließend - GROSSES DORFFEST auf dem Dorfplatz mit Musik und Tanz

Sonntag, 11. Juni

13. Oswald von Wolkenstein-Ritt

7.00 Uhr - Start - Trostburg

09.30 Uhr - 1. Turnierspiel - am Kofl in Kastelruth

10.55 Uhr - 2. Turnierspiel - am Matzlbödele in Seis

12.20 Uhr - 3. Turnierspiel - am Völser Weiher

13.55 Uhr - 4. Turnierspiel - Schloß Prösels

anschließend - Siegerehrung und Schloßfest

## PROGRAMMA

### MOSTRA FOTOGRAFICA

„La Cavalcata Oswald von Wolkenstein“ presso la Cassa Rurale di Castelrotto  
a partire da venerdì, 26 maggio - lunedì, 12 giugno 1995

Venerdì, 09 giugno, a Castelrotto ore 17.00 - FESTA PAESANA

Sabato, 10 giugno, a Castelrotto

alle ore 11.00 - UFF. GEMELLAGGIO tra i comitati organizzatori delle DISCESE LIBERE SUL HAHNENKAMM DI KITZBÜHEL (A) e CAVALCATA OSWALD VON WOLKENSTEIN nella storica sala del Comune di Castelrotto.

alle ore 15.30 - SFILATA DELLE SQUADRE PARTECIPANTI  
FESTOSA CERIMONIA D'APERTURA

segue - GRANDE FESTA PAESANA in piazza con musica e balli

Domenica, 11 giugno,

13° Cavalcata Oswald von Wolkenstein

alle ore 7.00 - Partenza a Castel Trostburg

ore 09.30 - 1° Torneo - al Kofl di Castelrotto

ore 10.55 - 2° Torneo - al Matzlbödele di Siusi

ore 12.20 - 3° Torneo - presso il Laghetto di Fiè

ore 13.55 - 4° Torneo - presso il Castel Prösels

segue - premiazione e festa al castello

Tourismusverein Schlanders-Kastelruth Tel. 0471/706333 - Fax 705188

Tourismusverein Seis Tel. 0471/707024

Tourismusverein Völs Tel. 0471/725047 - Fax 725488

Assoc. turist. Sciliar-Castelrotto Tel. 0471/706333 - Fax 705188

Associazione turistica Siusi Tel. 0471/707024

Associazione turistica Fiè Tel. 0471/725047 - Fax 725488

## SEI »RITTERLICH«: FAHR' MIT DEM BUS!

### Parke dein Auto P und benutze die GRATIS-Busse.

Ab 8.30 Uhr pendelt ständig ein Busdienst zwischen Prösels und Kastelruth zu den jeweiligen Austragungsorten (Kastelruth - Seis - Völser Weiher - Prösels).

Die Busse halten an allen öffentlichen Bus- und vorgesehenen Bedarfshaltestellen und ermöglichen somit ein beliebiges Zu- und Aussteigen.

Der letzte Bus fährt jeweils 30 Minuten nach Spielende zum darauffolgenden Turnier.

Nach dem letzten Wettkampf in Prösels verkehrt der Busdienst in entgegengesetzter Richtung (Prösels - Völs - Seis - Kastelruth).

Letzte Fahrt ab Prösels ca. 20.30 Uhr.

**Wie du siehst geht's auch ohne Auto!**

**Nimm unseren GRATIS-Buspendeldienst in Anspruch,  
schone deine Nerven, und nicht zuletzt die Natur ...**

Der Kauf dieser Oswald von Wolkenstein-Ritt - Anstecknadel

trägt zur Finanzierung des Gratisbusdienstes bei.

Bitte, leiste auch Du einen Beitrag - der Umwelt zuliebe!



Acquistando questa spilla della Cavalcata Oswald von Wolkenstein sosterrai il servizio-autobus-gratuito e nello stesso tempo contribuirai alla salvaguardia della natura.

## SII »CAVALLERESCO«: PRENDI L'AUTOBUS!

### Parcheggia la tua automobile P e utilizza il servizio - autobus GRATUITO.

Dalle ore 8.30 un ininterrotto servizio di autobus navetta assicura il collegamento tra Prösels e Castelrotto attraversando le diverse località (Castelrotto - Siusi - Laghetto di Fiè - Prösels).

Gli autobus effettuano le ordinarie fermate oltre a quelle facoltative, rendendo così possibile l'eventuale salita o discesa dal mezzo a proprio piacimento.

30 minuti dopo la fine di ogni gioco partirà l'ultima corsa verso la successiva tappa.

A Prösels, terminata l'intera manifestazione gli autobus navetta ritorneranno in direzione Fiè, Siusi, Castelrotto.

L'ultima corsa parte da Prösels alle ore 20.30 ca.

**Come tu stesso poi vedere si può benissimo rinunciare all'automobile!**

**Usa il nostro servizio-autobus GRATUITO  
rispetterai la tua salute e la natura ...**

# Oswald von Wolkenstein 1377 - 1445

Leben und Werk Oswalds von Wolkenstein - Vita ed opere di Oswald von Wolkenstein



Die Wolkensteiner stammen von einer Seitenlinie der Herren von Villanders ab. Der Begründer der Familie, Randolph I., ersteht 1293 Burg und Gericht Wolkenstein im Grödental, wovon auch der Name des Geschlechtes herührt. Durch Erbschaft auch in den Besitz der Trostburg am Eingang des Grödentals gekommen, ließ sich Oswalds Vater dort nieder. Da Oswald nur Zweitgeborener war, hatte er vom väterlichen Erbe nichts zu erwarten. Er wurde mit zehn Jahren einem fahrenden Ritter anvertraut, in dessen Gefolge er sämtliche Rechte und Pflichten eines Ritters von der Pike auf erlernen sollte. In den folgenden Jahren reiste Oswald quer durch Europa, vor allem im Osten. In die Heimat zurückgekehrt, mußte sein Bruder Michael das mütterliche Erbe unter den Geschwistern aufteilen. Oswald erhält ein Drittel der Burg Hauenstein und ihre Einkünfte. Endlich im Besitz von Grund und Boden versucht Oswald im Fürstbistum Brixen Karriere zu machen. Oswald stieg bis zum ranghöchsten Beamten des Bischofs in weltlicher Angelegenheiten empor, doch war er bei weitem nicht so vermögend, um eine Familie standesgemäß erhalten zu können. Er lebte in Brixen mit dem Bürgerfräulein, Anna Hausmann, zusammen, der er zahlreiche Gedichte und Lieder widmete, die in einer späteren, nachklassisch verfremdeten Tradition des Minnedienstes stehen. Um das Jahr 1409 begab sich Oswald auf Pilgerreise ins Hl. Land. Wieder zurück pründete er sich für hundert silberne Berner im Kloster Neustift ein. Im Jahre 1415 verließ Oswald das Fürstbistum Brixen und begab sich nach Konstanz und trat in die Dienste des deutschen Königs Sigismund. Oswald wurde beauftragt an einer Gesandtschaft nach Westeuropa teilzunehmen. Für seine Verdienste, im Kampf gegen die Ungläubigen, wurde er mit dem Greifenorden ausgezeichnet. Nach Tirol zurückgekehrt beteiligte er sich am Aufstand der Tiroler Adeligen gegen den Landesfürsten Herzog Friedrich "mit der leeren Tasche". Im Jahre 1417 heiratete er die Gräfin Margarethe von Schwangau, mit der er sich 1418 auf Hauenstein niederließ. 1420 nahm er am Kreuzzug gegen die Hussiten teil. Da sich Oswald anstelle des rechtmäßigen Drittels sämtliche Einkünfte seiner Besitzungen um Hauenstein angeeignet hatte, wurde er von seinem Gegner Martin Jäger mit Mithilfe seiner früheren Geliebten, Anna Hausmann, in eine Falle gelockt, gefangen genommen und gefoltert. Nach Innsbruck überstellt, wurde er auf Kautio freigelassen. Oswald nutzte die Gelegenheit und floh, wurde aber erwischt und wiederum eingekerkert. In einem Prozeß zwang man ihn das unrechtmäßig angeeignete Gut samt Zinsen zurückzuerstatten. Hauenstein selbst erstand Oswald einige Jahre später zur Gänze. Oswald blieb noch einige Jahre im Dienste König Sigismunds, nahm 1430 am Reichstag in Nürnberg teil, und zog erst nach der Kaiserkrönung, 1432 in Rom, nach Tirol zurück. Am 2. August 1445 starb Oswald in Meran, der damaligen Landeshauptstadt Tirols. Sein Leichnam wurde nach Neustift überführt und dort bestattet. Oswald von Wolkensteins Bedeutung liegt nicht so sehr in seinem abenteuerlichen Leben, als viel mehr in seinen zahlreichen Liedern und Gedichten. Wiewohl sie hauptsächlich autobiografischen Charakter haben, sind sie von einer einprägsamen lyrischen Vollkommenheit und geben uns einen tiefen Einblick in die vielschichtige, bewegte Zeit des ausgehenden Mittelalters. Die Lieder und Gedichte Oswalds sind uns in drei Handschriften überliefert: die vollständigste, aus dem Jahre 1425 wird in Wien aufbewahrt; die prächtigste, wurde 1432 vollendet und wird in Innsbruck aufbewahrt; schließlich, die unvollständigste einfachste Handschrift, stammt aus dem Jahre 1450, wurde also nach Oswalds Tod verfaßt.

Literaturhinweis: Anton Schwob: "Oswald von Wolkenstein" - Athesia Verlag Bozen

I Wolkenstein traggono la loro origine da un ramo collaterale dei signori di Villandro. Il capostipite della famiglia, Randolph I, fonda nel 1293 il castello e il tribunale di Wolkenstein (=Selva) in Val Gardena, da cui deriva anche il nome di lignaggio. Venuti in possesso in seguito ad una eredità anche il Castel Trost all'imbocco della Val Gardena, questo venne eletto dal padre di Oswald a sua dimora. Essendo Oswald secondogenito e non avendo di conseguenza nulla da aspettarsi dall'eredità, a 10 anni venne affidato a un cavaliere errante al cui seguito avrebbe dovuto apprendere gradualmente i diversi diritti e doveri di un cavaliere. Negli anni che seguirono Oswald girò l'Europa, soprattutto quella orientale. Tornato a casa, suo fratello divideva tra i fratelli l'eredità materna. Oswald ottenne un terzo di Castel Hauenstein e dei suoi proventi. Finalmente proprietario di qualcosa, Oswald cercò di fare carriera nel Principato di Bressanone fino a diventare "Governatore della Chiesa di Bressanone", cioè l'impiegato di rango più elevato del vescovo per le questioni secolari. Benché ora Oswald avesse lavoro e dignità, non era tuttavia così benestante da poter mantenere una famiglia secondo il suo rango. A Bressanone convivette con una signorina della borghesia, Anna Hausmann, alla quale dedicò numerose poesie e canzoni. Nel 1409 Oswald andò in pellegrinaggio in Terra Santa. Di ritorno acquistò per cento monete d'argento una prebenda nel convento di Novacella. Nell'anno 1415 Oswald lasciò il Vescovado di Bressanone e andò a Costanza ed entrò nel servizio di re Sigismondo. Venne incaricato a far parte di una ambasciata verso l'Europa occidentale. Per meriti acquistati nella lotta contro gli infedeli gli venne conferita una delle massime onorificenze, l'ordine del Grifone. Al rientro in Tirolo, Oswald prese parte alla rivolta in corso da parte della nobiltà locale contro il governatore arciduca Ferdinando "tasca vuota". Nell'anno 1417 Oswald sposò la contessa sveva Margarethe von Schwangau e andò ad abitare nel Castello di Hauenstein. Nel 1420 prese parte alla crociata contro gli Hussiti. Siccome Oswald si era illegalmente appropriato, di diverse entrate delle sue proprietà attorno a Hauenstein, venne attirato in un tranello dal suo rivale Martin Jäger con la collaborazione della sua amante di un tempo, Anna Hausmann. Venne fatto prigioniero, torturato e poi trasferito ad Innsbruck. Liberato su cauzione Oswald colse l'occasione per fuggire, ma venne nuovamente catturato e rinchiuso. In un processo venne costretto a restituire il patrimonio di cui si era illegalmente impossessato. Hauenstein, Oswald l'acquistò completamente alcuni anni più tardi. Oswald rimase ancora per alcuni anni al servizio di re Sigismondo. Nel 1430 partecipò alla Dieta di Norimberga, e dopo l'incoronazione dell'imperatore Sigismondo a Roma nel 1432, si ritirò nel Tirolo. Morì a Merano, la capitale di quel tempo del Tirolo, il 2 agosto 1445. La sua salma venne traslata a Novacella e lì sepolta. L'importanza di Oswald von Wolkenstein non si deve tanto alla sua vita avventurosa quanto piuttosto alle sue numerose canzoni e poesie. Benché abbiano un carattere prevalentemente autobiografico, sono di una perfezione lirica indimenticabile e ci permettono di addentrarci nel tempo molto movimentato e vario per conformazione sociale del Tardo Medioevo. Le canzoni e le poesie di Oswald ci sono state tramandate in tre manoscritti: il manoscritto più completo, viene conservato a Vienna e tra le sue origini dall'anno 1425; il più bello, è stato portato a termine nel 1432 e viene conservato a Innsbruck, infine il manoscritto più incompleto e semplice è originario del 1450 ed è stato dunque composto dopo la morte di Oswald.

Bibliografia: Anton Schwob: "Oswald von Wolkenstein" - Editrice Athesia Bolzano

Die heimische Wirtschaft unterstützt den Ritt...

1. PREIS - 2.500.000 LIRE

## URBAN WINKLER

BAUMATERIALIEN - BAUUNTERNEHMEN - BARBIAN

## HEROKAL GmbH

HEIZUNGS- U. ENERGIESPARSYSTEME - BOZEN

2. PREIS - 1.800.000 LIRE

## SCHWEIGKOFLER ALOIS

BAUUNTERNEHMEN - RITTEN

3. PREIS - 1.200.000 LIRE

## RIER TONI

ZIMMEREIBETRIEB - KASTELRUTH

4. PREIS - 900.000 LIRE

## ESSO TANKSTELLE

SEIS

5. PREIS - 800.000 LIRE

CAMPING SEISERALM - VÖLS  
KOMPATSCHER W. OHG - VÖLS  
SCHMIEDE UND SPENGLEREI

6. PREIS - 700.000 LIRE

## KRITZINGER MICHAEL

SCHOTTERWERK - SEIS

7. PREIS - 600.000 LIRE

## GOLLER GEORG

TIEFBAU - ERDBEWEGUNGEN - SEIS

8. PREIS - 500.000 LIRE

## RIER JOSEF

MÖBELTISCHLEREI - SEIS

9. PREIS - 400.000 LIRE

## GROSS GREGOR

KAROSSERIEWERKSTATT - SEIS

10. PREIS - 300.000 LIRE

## MAURONER WILLI

ZIMMEREIBETRIEB - TELFEN

## Etappensiege

PREISE DER HERREN VON KASTELRUTH  
1.100.000 LIRE

## KAUFHAUS SILBERNAGL

KASTELRUTH

PREISE DER HERREN VON HAUENSTEIN  
1.100.000 LIRE

## SCHMUNGHOF KG

SEIS

## H.O.B. GASSLITTER OSWALD

BAGGERUNTERNEHMEN - TRANSP. - KASTELRUTH

PREISE DER HERREN VON VÖLS  
1.100.000 LIRE

## EURO AUTO

BOZEN

VERTRAGSHÄNDLER MITSUBISHI - CHRYSLER - JEEP

PREISE DER HERREN VON PRÖSELS  
1.100.000 LIRE

## MALFERTHEINER FRITZ

MÖBELHANDLUNG - HANDWERKERZONE VÖLS

## ORGANISATION

**Hermann Thaler**  
Präsident  
**Geom. Heinz Tschugguel**  
Ehrenpräsident  
**Konrad Malfertheiner**  
Vizepräsident  
**Markus Neulichedl**  
Verantwortlicher für Finanzen - Kassier  
**Sabine Mitterstiel**  
Sekretariat  
**Willi Plunger**  
Koordinator Zeitnehmung + Wertung  
**Dieter Kaufmann**  
Datenverarbeitung  
**Hermann Thaler**  
Sprecher  
**Renate Rosendorfer-Schwarzer - Karl Hofer**  
Verantwortliche Presse  
**Dr. Sommavilla**  
Tierärztliche Betreuung

**ORGANISATION KASTELRUTH**  
**Konrad Malfertheiner**  
Hauptverantwortlicher Organisation  
**Ubaldo Sattler**  
**Richard Fill**  
**Karl Schieder**  
**Stufferin Josef**

**ORGANISATION SEIS**  
**Roland Weissenegger**  
Hauptverantwortlicher Organisation  
**Johann Fulterer**  
**Anton Planer**  
**Florian Rabanser** Start Trostburg

**ORGANISATION VÖLS**  
**Josef Mahlknecht**  
Hauptverantwortlicher Organisation  
**Emil Haselrieder**  
**Jakob Rabensteiner - Spiel Völker Weiher**  
**Roland Malfertheiner - Spiel Schloß Prösels**

**HAUPTVERANTWORTLICHE DER SPIELE**  
**Georg Kuppelwieser**  
**Konrad Gasslitter**  
**Heini Oberrauch**  
**Sportvereine des Schlernplateaus**  
Zeitnehmung  
**Carabinieri**  
**Freiw. Feuerwehr des Schlernplateaus**  
Ordnungsdienst  
**Weißes Kreuz Seis**  
Rettungsdienst und Erste Hilfe  
**Bergrettungsdienst Seis**  
Funk und Erste Hilfe  
**Tourismusverein Schlern**  
Computerdienst  
**Theatervereine und Musikkapellen**  
des Schlernplateaus  
**Vereine Kastelruth**  
Rahmenveranstaltungen und Unterhaltung  
**Kuratorium Schloß Prösels**  
Rahmenveranstaltungen

Das Organisationskomitee dankt an dieser Stelle Dr. Silvius Magnago, Altländerhauptmann von Südtirol, für den Ehrenschutz, den Mitgliedern des Ehrenkomitees für die Unterstützung, den Sportvereinen, Musikkapellen, Theatervereinen des Schlerngebietes, den Gemeindeärzten, dem Tierarzt, dem Bergrettungsdienst Seis, den Männern des Rettungsdienstes »Weißes Kreuz« Seis, den Carabinieri und den Freiwilligen Feuerwehren des Schlernplateaus.  
Ein besonderer Dank geht an die Sponsoren des Gastgewerbes, des Handels und des Handwerks der Ortschaften, Kastelruth, Seis und Völs am Schlern. Durch ihren Beitrag haben sie wesentlich am Gelingen des Rittes beigetragen. Danken möchten wir auch den Autonomen Prov. Bozen Südtirol, den Raiffeisenkassen von Kastelruth und Völs mit allen Südtiroler Raiffeisenkassen, der Spezialbier-Brauerei Forst, der Kellerei Gries, durch deren Unterstützung die Drucklegung dieser Broschüre sowie andere Werbemaßnahmen ermöglicht wurden.  
Vergelt's Gott!

## ORGANIZZAZIONE

Presidente  
Presidente d'onore  
Vicepresidente  
Responsabile finanze - Cassiere  
Segretario  
Coordinatore cronometraggio  
Elaborazione dati  
Annunciatore  
Adetti stampa  
Veterinario

### ORGANIZZAZIONE CASTELROTTO

Maggiore responsabile organizzazione

### ORGANIZZAZIONE SIUSI

Maggiore responsabile organizzazione

Partenza a Castel Trostburg

### ORGANIZZAZIONE FIÈ

Maggiore responsabile organizzazione

### RESPONSABILI DEI GIOCHI

Cronometraggio  
Servizio d'ordine  
Servizio pronto soccorso  
Trasmissioni e soccorso  
Servizio computer

Resp. manifestazioni e divertimenti

Resp. manifestazioni

Il Comitato organizzatore rivolge in questa sede un vivo ringraziamento al Dr. Silvius Magnago già Presidente della Provincia per il suo patrocinio, ai soci del Comitato d'onore per il generoso contributo, alle associazioni sportive, alle bande musicali, alle associazioni teatrali della zona dello Sciliar, ai medici condottieri e ai veterinari della circoscrizione, al soccorso alpino di Siusi e agli addetti al servizio «Croce Bianca» Siusi, ai carabinieri e ai pompieri volontari dell'altipiano dello Sciliar. Un ringraziamento particolare va rivolto agli albergatori, ai commercianti e agli artigiani delle località di Castelrotto, Siusi e Fiè allo Sciliar, che hanno voluto sponsorizzare la manifestazione. Il loro generoso contributo ha permesso la perfetta riuscita del torneo. Vorremo esprimere la nostra riconoscenza anche alla Provincia Autonoma di Bolzano, alle Casse Rurali di Castelrotto e di Fiè allo Sciliar con tutte le Casse Rurali dell'Alto Adige, la Birra Forst di Merano, la Cantina Gries il cui sostegno ha reso possibile la pubblicazione del presente opuscolo e di tutto il materiale divulgativo necessario. Grazie!

## STANDARTE PREISE

## STENDARDO PREMI



Begehrter Hauptpreis des Oswald von Wolkenstein-Rittes ist die Standarte, eine Arbeit des Völser Bildhauers Josef Obkircher. Sie wird dem Gesamtsieger des Rittes jeweils für ein Jahr verliehen und lässt die „ritterlichen Ehren“ voll zur Geltung kommen. Die Namen der Gesamtsieger werden Jahr für Jahr auf der Tragstange vermerkt. Nach dreimaligem Sieg derselben Mannschaft geht die Standarte in den endgültigen Besitz der Sieger über. Dies gelang bereits der Mannschaft von Telfen-Kastelruth und der Mannschaft von Völs. Einen Monat vor dem Oswald-von-Wolkenstein-Ritt wird die Standarte in jenem Ort öffentlich ausgestellt, in welchem am Vortag des Rittes die Eröffnungsfeierlichkeiten stattfinden.

Il premio più ambito della Cavalcata: Oswald von Wolkenstein è indubbiamente lo stendardo, opera dello scultore Josef Obkircher di Fiè. Ne entrano in possesso per la durata di un anno i cavalieri che vincono il torneo facendosi nel contempo depositari dell’“onore cavalleresco”. I nomi dei componenti della squadra vincente vengono di anno in anno annotati sull’asta di sostegno. Qualora una squadra riporti tre vittorie, lo stendardo entrerà in suo definitivo possesso. Tale impresa è riuscita sinora alla squadra di Telfen-Castelrotto e alla squadra di Fiè. Lo stendardo viene esposto al pubblico un mese prima della Cavalcata nella località in cui alla vigilia del torneo ha luogo la cerimonia d’apertura.

### PREISE:

1. Preis L. 2.500.000 u. die Standarte
2. Preis L. 1.800.000
3. Preis L. 1.200.000
4. Preis L. 900.000
5. Preis L. 800.000
6. Preis L. 700.000
7. Preis L. 600.000
8. Preis L. 500.000
9. Preis L. 400.000
10. Preis L. 300.000

### ETAPPENSIEGE ZU:

1. Preis L. 600.000
2. Preis L. 300.000
3. Preis L. 200.000

“Patzer”-Preis: 4 Reitstunden mit praktischem und theoretischem Unterricht innerhalb 15. Juli.

Bei Zeitgleichheit wird der Preis **„ritterlich“** geteilt.

### PREMI:

- 1° premio L. 2.500.000 e lo stendardo
- 2° premio L. 1.800.000
- 3° premio L. 1.200.000
- 4° premio L. 900.000
- 5° premio L. 800.000
- 6° premio L. 700.000
- 7° premio L. 600.000
- 8° premio L. 500.000
- 9° premio L. 400.000
- 10° premio L. 300.000

### PREMI DI TAPPA DA:

- 1° premio L. 600.000
- 2° premio L. 300.000
- 3° premio L. 200.000

Premio “Patzer”: 4 ore lezioni di ippica teoriche e pratiche entro il 15 luglio.

In caso di parità di tempo fra due squadre, il pre-mio verrà spartito **“cavallerescamente”** fra di loro.

# „Ohne Unterstützung der Wirtschaft im Schlerngebiet gäbe es keinen Ritt“

## Präsident Hermann Thaler im Gespräch

Wie sind Sie zur Veranstaltung gekommen?

Hermann Thaler: „Ich war von Anfang an im Organisationskomitee dabei. Nach zehnjähriger mustergültiger Aufbaurbeit hat „Bummi“ Heinz Tschugguel sein Amt als Präsident zurückgegeben. Da habe ich mich dann nach langem Hin und Her bereit erklärt, die Organisation weiterzuführen. Einerseits wollte ich damit einen Beitrag für die Allgemeinheit leisten, andererseits ist es auch eine angenehme Aufgabe, Präsident eines Komitees zu sein, das so hervorragend funktioniert.“

*Die Zusammenarbeit klappt gemeindeübergreifend.*

Thaler: „Dies ist eine Veranstaltung, bei der Völs, Seis und Kastelruth zusammenarbeiten. Mittlerweile ist ein eingespieltes Team an der Arbeit. Sehr viele sind von Anfang an dabei. Und was ganz wichtig ist: Alle arbeiten ehrenamtlich. Insgesamt sind etwa 500 freiwillige Helfer auf den Beinen. Ihnen möchte ich an dieser Stelle ein aufrichtiges Vergelt's Gott für die jahrelange Mitarbeit zum Ausdruck bringen. Somit ist die Veranstaltung zu einer der renommiertesten und bekanntesten in Südtirol geworden.“

*Das Echo in der nationalen und internationalen Presse spricht für den Bekanntheitsgrad des Rittes. Wie viele Pressevertreter erwarten Sie heuer?*

Thaler: „Vor einem Jahr waren etwa 90 Journalisten beim Ritt dabei. Nicht nur die lokale, auch die nationale und internationale Presse ist vertreten. Sämtliche Fachzeitschriften, aber auch Fernsehanstalten und Zeitungen schicken ihre Journalisten.“

*Die Veranstaltung findet heuer bereits zum 13. Mal statt. Wie sieht es mit dem Interesse beim Publikum aus?*

Thaler: „Wir haben nach der vierten oder fünften Auflage daran gedacht, den Ritt nur mehr in einem Zweijahresrythmus auszutragen. Unsere Entscheidung, das Reitspektakel jährlich anzubieten, war jedoch richtig. Denn das Interesse wächst. Die Tendenz geht eindeutig nach oben. Und auch den Einheimischen würde etwas fehlen. Sie lieben regelrecht mit der Veranstaltung mit. Viele kommen aber auch von auswärts, um sich den Ritt anzusehen. Die meisten schauen sich den ganzen Ritt an. Dabei hat sich der Gratis-Bus-Pendeldienst hervorragend bewährt. Heuer werden 13 Busse von 8 bis 21 Uhr im Einsatz sein.“

*Wie kann der Veranstalter den Ritt immer wieder zum Publikumsspektakel machen?*

Thaler: „Ganz wichtig ist: Im Mittelpunkt stehen der Reiter und das Roß. Ohne sie ginge überhaupt nichts. Die Gruppen bereiten sich lange vor und liefern sich einen harten Kampf. Damit ist für den Zuschauer immer

Spannung gegeben. Man versucht andererseits natürlich auch, bestimmte Maßnahmen zu setzen. So haben wir heuer zwei Schwerpunkte im Programm: Eine Mannschaft aus Kaltern kommt mit einer Noriker-Pferdegruppe. Dieses Kaltblutpferd hat seinen Ursprung im Pinzgau in Salzburg. Es wird aber auch schon seit Jahrhunderten in Südtirol gezüchtet und ist älter als die Haflinger. Der Norikerzuchtverband hat die vier Pferde den Kaltern für den Ritt zur Verfügung gestellt. Dabei sollten die Reiteigenschaften dieser Pferde einem breiten Publikum vorgestellt werden. Zweiter Punkt auf dem Programm ist die Partnerschaft mit den Organisatoren der Hahnenkammrennen in Kitzbühel. Es wird so viel von Europaregion Tirol gesprochen. Dabei haben wir vielfach die Bindung zum nördlichen Teil Tirols verloren. Wir möchten daher in sportlicher und kultureller Hinsicht im Zuge einer Partnerschaft ein Zeichen setzen. Für uns ist es eine besondere Ehre, da die Hahnenkammrennen etwas vom Feinsten sind, was in Nordtirol und in Europa überhaupt organisiert wird. Am 10. Juni werden die beiden Landeshauptleute Luis Durnwalder und Wendelin Weingartner bei der gemeinsamen Sitzung der Organisationskomitees beider Veranstaltungen anwesend sein und dadurch die Bedeutung der Veranstaltung unterstreichen. Ebenso werden die beiden Kulturlandesräte Bruno Hosp und Fritz Astl zugegen sein.“

*Wer unterstützt den Ritt finanziell?*

Thaler: „Die Veranstaltung hat mittlerweile einen beachtlichen Kostenpunkt erreicht. Unterstützt wird diese von großzügigen Sponsoren. Die Raiffeisengeldorganisation unterstützt den Ritt beispielsweise schon von Anfang an. Natürlich bekommen wir auch eine Unterstützung vom Land, den Tourismusvereinen und den Gemeinden. Die Träger der Veranstaltung sind die Tourismusvereine und die Gemeinden. Das Organisationskomitee ist sozusagen die ausführende Hand. Ganz bedeutend ist die Verbundenheit der Wirtschaftstreibenden im Schlerngebiet mit der Veranstaltung. Ohne ihre Unterstützung wären wir nie in der Lage, den Ritt durchzuführen.“

*Wie viele Gruppen werden am heurigen Ritt teilnehmen?*

Thaler: „41 Mannschaften sind heuer dabei, darunter einige zum ersten Mal. Die Reiterinnen und Reiter kommen aus 16 Gemeinden: Kastelruth, Völs, Steinegg, Welschnofen, Bozen, Leifers, Meran, Eppan, Kaltern, Jenesien, Ritten, Sarntal, Mölten, Klausen, Ahrntal und Lajen.“

Interview: Esther Mitterstiel

# „Senza gli sponsor dell'altipiano non ci sarebbe la cavalcata“

## Colloquio con il presidente Hermann Thaler

*Da quando fa parte del comitato organizzatore di questa manifestazione?*

Hermann Thaler: „Fin dagli inizi sono nel comitato organizzativo. Dopo dieci anni 'Bummi' Tschugguel si è dimesso da presidente. E quindi sono diventato presidente io. Ho accettato quest'incarico per fare qualcosa per la comunità, ma anche perché è bello presiedere un comitato che funziona così bene.“

*I paesi dell'altipiano lavorano insieme per attuare la manifestazione.*

Thaler: „La nostra è una manifestazione, dove Fiè, Siusi e Castelrotto collaborano benissimo. Ormai abbiamo a disposizione un team esperto. Molti sono già attivi fin dagli inizi della cavalcata. E tutti lavorano come volontari. Ciò deve essere assolutamente sottolineato. In tutto vi sono 500 volontari. In questa sede vorrei ringraziare tutti. Così la manifestazione è divenuta una delle più famose e rinomate in Alto Adige.“

*L'eco nella stampa nazionale e internazionale ne fa testimonianza. Quanti giornalisti aspettate quest'anno?*

Thaler: „L'anno scorso sono venuti più o meno 90 giornalisti. Non solo della stampa e delle televisioni locali, ma anche della stampa nazionale ed internazionale. Soprattutto anche da riviste specializzate nel campo dei cavalli.“

*La manifestazione si effettua già per la tredicesima volta. C'è ancora l'interesse da parte del pubblico?*

Thaler: „Dopo la quarta o quinta edizione avevamo pensato di fare la cavalcata solo ogni due anni. Abbiamo invece deciso di effettuarla annualmente e visto il successo abbiamo avuto ragione. L'interesse è in continua crescita, sia da parte della gente del posto sia da parte di ospiti che vengono appositamente per vedere lo spettacolo. La maggior parte della gente segue l'intera percorso. In questo ambito si è rivelata un'idea vincente garantire un servizio di autobus navetta gratuito. Quest'anno ci saranno 13 autobus navetta a disposizione, che gireranno dalle 8 alle 21.“

*La cavalcata è dunque organizzata annualmente. Come può fare l'organizzatore in modo che lo spettacolo piace sempre?*

Thaler: „Di fondamentale importanza sono il cavaliere e il cavallo che devono essere al centro dell'attenzione. I gruppi si preparano per lungo tempo e lottano per arrivare primi. Quindi lo spettatore vede sempre e comunque uno spettacolo interessante. Inoltre noi cerchiamo di fare delle cose particolari. Quest'anno abbiamo messo il punto su due questioni: Un gruppo di Caldaro partecipa con dei cavalli Norici, che vengono origina-



riamente dal Pinzgau nel Salisburghese. Questi cavalli in Alto Adige si usano già da diversi secoli. Con la cavalcata si vuole mostrare le caratteristiche di questi cavalli a un pubblico ampio.

Secondo punto del programma è il gemellaggio con gli organizzatori degli Hahnenkammrennen di Kitzbühel. Si parla tanto di Euroregione Tirolo, abbiamo invece perso in gran parte i contatti con il Tirolo del Nord. Vorremmo con questo gemellaggio dare un segno sotto il profilo culturale e sportivo. Per noi è una grande soddisfazione in quanto gli Hahnenkammrennen sono una delle manifestazioni più importanti del Nordtirol e d'Europa in generale. Il 10 giugno alla riunione unica dei comitati organizzatori delle due manifestazioni parteciperanno anche i presidenti dei rispettivi consigli provinciali Luis Durnwalder e Wendelin Weingartner, e pure gli assessori provinciali alla cultura Bruno Hosp e Fritz Astl. Con ciò si vede che importanza ha ormai raggiunto la cavalcata Oswald von Wolkenstein.“

*Chi sostiene la cavalcata dal punto di vista finanziario?*

Thaler: „La manifestazione ha ormai raggiunto dei costi notevoli. Viene sostenuta da diversi sponsor. L'organizzazione Raiffeisen per esempio sostiene la cavalcata fin dagli inizi. Ovviamente riceviamo dei sussidi anche da parte della provincia, dalle associazioni turistiche e dai comuni. Le associazioni turistiche dell'altipiano e i comuni sono gli organizzatori della manifestazione. Noi del comitato mettiamo le questioni a punto. Importantissimo è la partecipazione di tutti i gruppi economici dell'altipiano. Senza il loro aiuto non saremmo mai stati in grado di organizzare la cavalcata.“

*Quanti gruppi parteciperanno quest'anno alla cavalcata?*

Thaler: „Ci saranno 41 gruppi, alcuni per la prima volta. I cavalieri vengono da ben 16 comuni: Castelrotto, Fiè, Collepietra, Nuova Ponente, Bolzano, Laives, Merano, Appiano, Caldaro, San Genesio, Renon, Val Sarentino, Meltina, Chiusa, Vall d'Aora e Taion.“

*Intervista: Esther Mitterstiel*

## „Das schönste Gefühl hatten wir beim Ringstechen am Kofl“

### Frauen, die ihren „Mann“ stehen

Reiten und Turnierspiele waren schon immer Männerdomäne. Doch in Kastelruth zeigen vier Frauen, daß auch sie durchaus ihren „Mann“ stehen können. Margit Senoner, Isolde, Irmgard und Evi Gasslitter werden auch heuer wieder ihr Glück beim Wolkenstein-Ritt versuchen. Im vorigen Jahr fast zufällig dabei, versetzte die reine Damenmannschaft Zuseher und Mitstreiter in echtes Staunen. Und natürlich auch die Männer in der Familie, die den Wolkenstein-Ritt bereits fünf Mal für sich entschieden haben: Konrad, Georg, Reinhold und Andreas Gasslitter. Der Erfolg bleibt damit bei Gasslitters: Isolde und Irmgard sind Schwestern der vier, Evi ist mit Georg verheiratet. Margit ist die einzige, die nicht zur Familie gehört. Dafür ist sie allerdings genauso sportlich wie die anderen.

Margit und Evi hatten eigentlich geplant, mit zwei Männern an den Start zu gehen. Als diese jedoch nicht mehr teilnehmen konnten, sprangen einfach Isolde und Irmgard ein. Mit Erfolg. Die Gruppe plazierte sich auf dem zehnten Gesamtplatz. „Das schönste Gefühl hatten wir beim Ringstechen am Kofl“, erzählt Irmgard. „Als wir dorthin kamen, haben wir vorläufige Bestzeit aufgestellt. Die Zuschauer applaudierten begeistert. Uns selbst hat das natürlich einen Riesenansporn gegeben. Das Gefühl ist unbeschreiblich. Schließlich ist das Ringstechen die schwierigste Übung.“

Auch bei den restlichen drei Spielen zeigten Isolde mit Monia (9), Irmgard mit Orchidee (6), Evi mit Pauline (5) und Margit mit Nelke (7), was sie können. Beim zweiten Spiel, dem Labyrinth in Seis, reichte es zwar „nur“ zum 28. Platz, beim Galopp mit Hindernissen am Völser Weiher dagegen wurden sie sechste und beim Torritt in Prösels zwölften. „In Prösels haben wir zu viel auf Sicherheit gesetzt“, lacht Evi. „Das haben wir dann auch gehört, und zwar von Isoldes Tochter Anna (6). Die hat gesagt: Die Mamma mocht die Übung aber ganz gemiatlich.“ Heuer wird noch ein kleiner Fan dabei sein, wenn die vier Frauen um „einen Platz unter den ersten zehn“ kämpfen. Evi hat nämlich vor vier Monaten den kleinen Martin geboren. Und er wird mit den beiden Töchtern von Isolde, Anna und Silvia (4), den Mamas die Daumen drücken.

Das Ziel der vier Reiterinnen ist heuer, mindestens genauso gut abzuschneiden wie im Vorjahr. „Das Wichtigste aber ist dabei zusein“, erklärt Irmgard. „Jede Gruppe setzt sich natürlich auch ein Ziel. Wenn man einmal am Ritt teilgenommen hat, kann man nicht mehr Zuschauer sein. Das ist ein ganz anderes Gefühl.“

So werden die vier feischen Kastelrutherinnen auch heuer wieder mit Dirndl und selbstgenähten langen Spitzenunterhosen das Reitbein schwingen und die Zuschauer begeistern.

## „La sensazione più bella la avevamo con il passaggio degli anelli al Kofl“

### Donne a cavallo

Cavalcare e fare tornei da sempre è dominio degli uomini. A Castelrotto invece quattro donne mostrano che anche loro sanno cavalcare bene. Margit Senoner, Isolde, Irmgard ed Evi Gasslitter anche quest'anno parteciperanno alla cavalcata Oswald von Wolkenstein. L'anno scorso era quasi un caso che vi erano anche loro, e subito colpirono colleghi e spettatori. E naturalmente anche gli uomini in famiglia che già cinque volte si sono aggiudicati il primo posto: Konrad, Georg, Reinhold ed Andreas Gasslitter. Isolde e Irmgard sono sorelle dei quattro soprannominati, Evi è sposata con Georg. Margit è l'unica che non fa parte della famiglia. Evi e Margit l'anno scorso volevano partecipare con due uomini. Quando questi due non poterono più partecipare, si dichiararono pronte Isolde e Irmgard. E con successo. Il gruppo si classificò al decimo posto. „La sensazione più bella la avevamo con il passaggio degli anelli al Kofl“, ricorda Irmgard. „Quando siamo arrivate là, abbiamo fatto il miglior tempo intermedio. Gli spettatori applaudivano contenti. Ciò ci ha dato ovviamente un'enorme carica. Una sensazione indescrivibile, in quanto il passaggio degli anelli è comunque l'esercizio più difficile.“ Anche durante gli altri esercizi Isolde con Monia (9 anni), Irmgard con Orchidee (6), Evi con Pauline (5) e Margit con Nelke (7) mostrarono quello che sanno fare. Al secondo esercizio, il labirinto a Siusi, arrivarono „soltanto“ ventottesime, al galoppo con ostacoli al laghetto di Fiè invece diventarono ottime seste e al passaggio fra porte a Presule dodicesime. „A Presule abbiamo puntato troppo sulla sicurezza“, sorride Evi. „Ci è stato poi anche rimproverato dalla figlia di Isolde, Anna (6). Ha detto: La mamma fa quest'esercizio con tanta calma.“ Quest'anno ci sarà un altro piccolo tifoso, il figlio di Evi di quattro mesi, Martin. Egli tifera insieme con le figlie di Isolde, Anna e Silvia (4). Anche quest'anno le quattro ragazze vogliono raggiungere almeno il decimo posto, come l'anno scorso. „La cosa più importante però è partecipare“, sottolinea Irmgard. „Ogni gruppo ha ovviamente un proprio obiettivo. Se uno ha partecipato una volta alla cavalcata, difficilmente può essere dopo soltanto spettatore. È una sensazione troppo particolare.“

Così le quattro belle ragazze di Castelrotto anche quest'anno parteciperanno con i bei Dirndl e i mulandoni fatti in casa e colpiranno di nuovo gli spettatori. est.



## 1. TURNERSPIEL „RINGSTECHEN“ AM KOFL IN KASTELRUTH

**Kofl, 9.30 Uhr:** Nacheinander und meist noch recht frisch und angriffslustig treffen die Reitermannschaften hier ein. Sie können es kaum erwarten ihre Geschicklichkeit und die ihrer Pferde unter Beweis zu stellen. Bei diesem Turnier muß der Reiter, das mitgeführte Banner, durch drei in einem gewissen Abstand hängende Ringe stechen und es anschließend seinem Mannschaftskameraden übergeben. Die Mannschaft verfolgt gespannt den Ritt des Kameraden. Er ist schnell unterwegs! Schon übergibt er das Banner...

## 1° TORNEO „PASSAGGIO DEGLI ANELLI“ AL KOFL DI CASTELROTTO

**Kofl, ore 9.30:** una dopo l'altra le squadre ancora spavalde e combattive giungono al Kofl, impazienti di mostrare la loro abilità e di mettere alla prova i loro cavalli. La prima prova consiste nella destrezza del cavaliere nell'infilare una lancia attraverso tre anelli sospesi e distanziati tra loro, consegnandola infine al suo compagno di squadra. La squadra segue con ansia la prova del compagno. Avanza velocemente! Già si accinge a consegnare la lancia al compagno di squadra...



## 2. TURNERSPIEL „LABYRINTH“ AM MATZLBÖDELE IN SEIS

**Matzlbödele:** es herrscht Feststimmung. Einige Reitergruppen sind bereits eingetroffen. Die Reiter versorgen ihre Pferde und genehmigen sich anschließend auch einen kräftigen Schluck.

**10.55 Uhr:** Das Turnierspiel beginnt. Die erste Mannschaft reitet Seite an Seite, die Bannerstange haltend bis zur „Festung“. Einzelnen, ohne die Abgrenzungen zu berühren, durchreitet jeder Reiter das Labyrinth. Nebeneinander, wie beim Einritt, müssen die vier zurück ans Ziel.

## 2° TORNEO „LABIRINTO“ AL MATZLBÖDELE A SIUSI

**Matzlbödele:** c'è aria di festa. Alcuni gruppi di cavalieri sono già arrivati. Foraggiano i loro cavalli e a loro volta si concedono un buon bicchiere corroborante.

**Ore 10.55:** il gioco ha inizio. La prima squadra cavalca fianco a fianco fino alla „fortezza“ impugnando saldamente la lancia. Individualmente ogni cavaliere dovrà attraversare a cavallo il labirinto, facendo molta attenzione. Terminata la prova i quattro dovranno ritornare al traguardo affiancati come all'inizio del gioco.



### **3. TURNIERSPIEL „GALOPP MIT HINDERNISSEN“ AM VÖLSELER WEIHER**

**Völser Weiher, 12.20 Uhr:** Die eintreffenden Mannschaften haben bereits einen fünfstündigen Ritt hinter sich... Doch der Wettkampf geht weiter! Denn wie bei echten Rittern geht es vor allem um die Ehre. Hier am ehemaligen Fischteich der Herren von Völs erwartet sie ein Turnierspiel, das von Roß und Reiter besonders viel Geschicklichkeit erfordert, da es teils rückwärts zu bewältigen ist...

### **3° TORNEO „GALOPPO CON OSTACOLI“ PRESSO IL LAGHETTO DI FIÈ**

**Laghetto di Fiè, ore 12.20:** le squadre che giungono al laghetto hanno cavalcato già cinque ore... Ma la gara continua! Per un vero cavaliere quello che conta è l'onore. Qui, sulle sponde di quello che fu il vivaio dei signori di Fiè, si svolge la prossima gara che richiede molta abilità sia da parte del cavallo che del cavaliere, poiché essa va in parte superata a ritroso...



### **4. TURNIERSPIEL „TOR-RITT“ SCHLOSS PRÖSELS**

**Schloß Prösels, 13.55 Uhr:** Die Mannschaften reiten in die Schloßallee ein. Hunderte von Schaulustigen erwarten sie. Der Specher kündigt das vierte und letzte Turnierspiel an. Bei diesem Turnier müssen die Reiter einziehen durch aufgestellte Torstangen hin und zurückreiten. Geschickt und mit Gefühl führen sie die Pferde an den Stangen vorbei - und ernten Applaus... Kampf und Anstrengung sind bald vergessen.

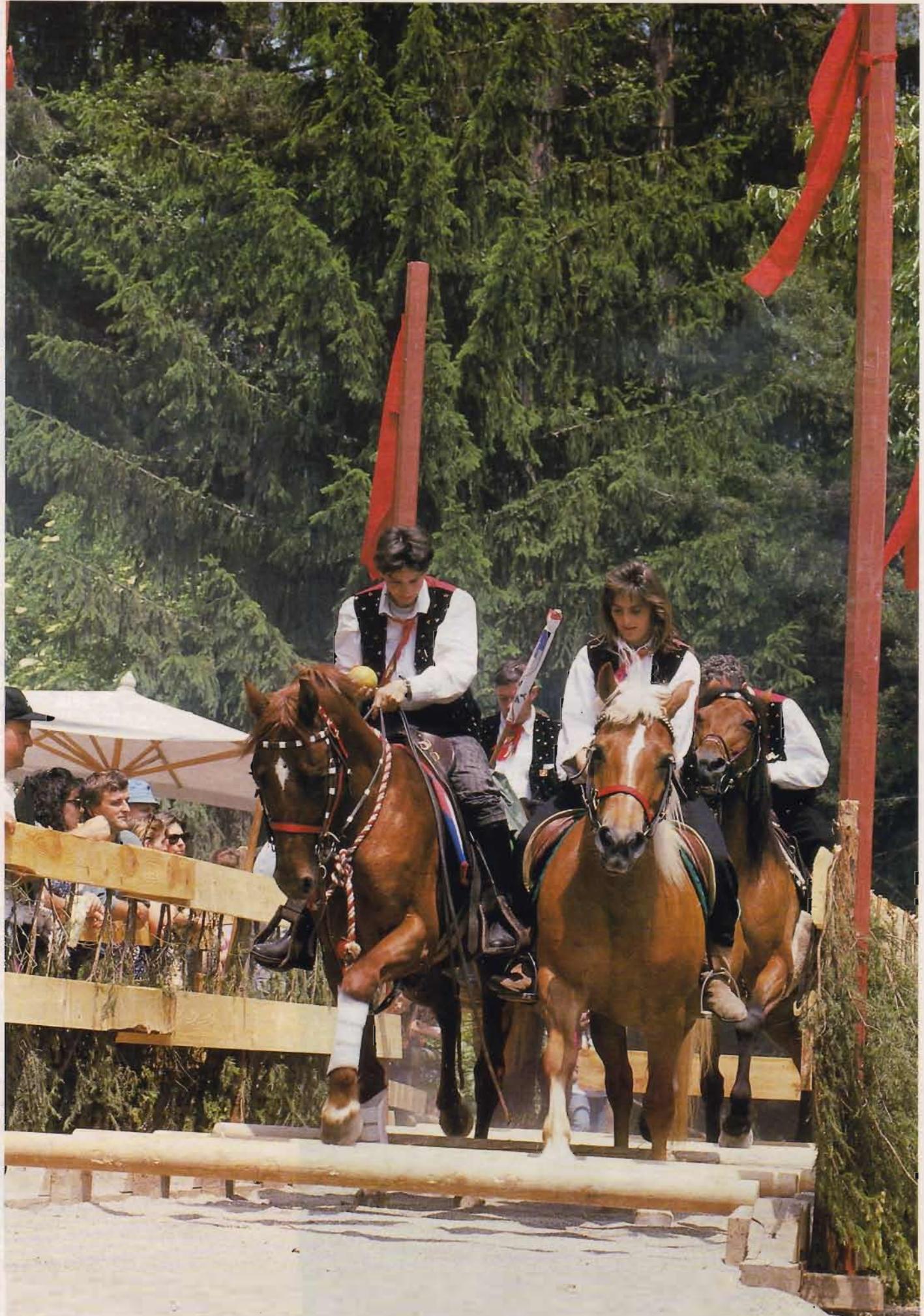
Gesiegt oder verloren, was zählt, ist mitgemacht zu haben. Jetzt wird gefeiert... ganz nach Art des Wolkensteiners.

### **4° TORNEO „PASSAGGIO FRA PORTE“ PRESSO CASTEL PRÖSELS**

**Castel Prösels, ore 13.55:** le squadre fanno il loro ingresso lungo il viale del castello. Centinaia le persone che gli attendono. Lo speaker annuncia la quarta ed ultima gara. Ogni singolo componente della squadra dovrà effettuare un percorso a slalom in andata e ritorno. Con bravura ed abilità guidano i cavalli fra i pali... il pubblico applaude. Agonismo e fatica vengono dimenticati.

Vinto o perso, ciò che conta è aver partecipato. Che la festa cominci... proprio come ai tempi dei Wolkenstein.





RITT	1983	18.-19. 6.
CAVALCATA		
14 Teilnehmer - partecipanti		
<b>1. VÖLS</b>	<b>Min. 10.26.88</b>	
2. St. Georg	Min. 10.31.56	
3. Prössels	Min. 11.05.35	
4. Kaltern	Min. 11.33.95	
5. Sarnthein	Min. 11.41.24	
6. Oberwöls	Min. 11.53.19	
7. Reinswald	Min. 12.10.69	
8. Unterreinswald	Min. 12.13.14	
9. Zwölfgreien	Min. 13.22.12	
10. Untervöls	Min. 15.35.98	
11. Rentsch	Min. 16.10.00	
12. Telfen-Kastelruth	Min. 16.48.87	
13. Seiseralm	Min. 33.42.34	
- St. Vigil - Seis	ausgeschieden	

RITT	1984	16.-17. 6.
CAVALCATA		
23 Teilnehmer - partecipanti		
<b>1. TELFEN - Kastelruth</b>	<b>Min. 07.12.04</b>	
2. Völs	Min. 07.40.74	
3. Astfeld	Min. 08.09.74	
4. Kaltern	Min. 08.23.29	
5. Jenesien I	Min. 08.40.41	
6. Prössels	Min. 08.52.51	
7. Reinswald	Min. 08.53.48	
8. Eppan	Min. 08.56.23	
9. St. Nikolaus, Kaltern	Min. 09.03.83	
10. St. Vigil - Seis	Min. 09.51.04	

RITT	1985	22.-23. 6.
CAVALCATA		
17 Teilnehmer - partecipanti		
<b>1. TELFEN - Kastelruth</b>	<b>Min. 04.44.16</b>	
2. Jenesien II	Min. 05.26.59	
3. Sarnthein	Min. 05.54.55	
4. Kaltern	Min. 06.02.30	
5. St. Vigil - Seis	Min. 06.31.02	
6. Völs	Min. 07.02.60	
7. Jenesien I	Min. 07.17.42	
8. Ottenbach	Min. 07.23.36	
9. Reinswald	Min. 07.46.23	
10. Eppan	Min. 07.55.11	

RITT	1986	21.-22. 6.
CAVALCATA		
19 Teilnehmer - partecipanti		
<b>1. SARNTHEIN</b>	<b>Min. 04.47.09</b>	
2. Jenesien	Min. 04.55.70	
3. Telfen - Kastelruth	Min. 05.04.88	
4. St. Valentín	Min. 05.44.26	
5. St. Vigil - Sets	Min. 05.46.63	
6. Völs	Min. 05.46.86	
7. Flaos - Jenesien	Min. 05.47.48	
8. Jenesien II	Min. 05.48.18	
9. Zwölfgreien	Min. 06.14.43	
10. Seiseralm	Min. 06.32.67	

RITT	1987	13.-14. 6.
CAVALCATA		
21 Teilnehmer - partecipanti		
<b>1. TELFEN - Kastelruth</b>	<b>Min. 04.59.61</b>	
2. Flaos - Jenesien	Min. 05.27.41	
3. Afling - Jenesien	Min. 05.40.73	
4. St. Valentín	Min. 05.48.89	
5. Sarnthein	Min. 05.51.10	
6. Zollinger	Min. 06.00.13	
7. Völs	Min. 06.19.48	
8. Zwölfgreien	Min. 06.48.73	
9. St. Anton - Völs	Min. 07.13.46	
10. Jenesien II	Min. 07.16.01	

RITT	1988	18.-19. 6.
CAVALCATA		
24 Teilnehmer - partecipanti		
<b>1. VÖLS</b>	<b>Min. 05.22.30</b>	
2. Jenesien II	Min. 06.03.41	
3. Sarnthein	Min. 06.06.40	
4. St. Valentín I - Seis	Min. 06.36.28	
5. Flaos - Jenesien	Min. 06.54.27	
6. St. Valentín II - Seis	Min. 06.59.22	
7. Zwölfgreien	Min. 07.11.40	
8. Kompatsch - Seiser Alm	Min. 07.28.03	
9. Afling - Jenesien	Min. 07.39.84	
10. Rofenstein - Bozen	Min. 07.58.60	

RITT	1989	17.-18. 6.
CAVALCATA		
23 Teilnehmer - partecipanti		
<b>1. VÖLS</b>	<b>Min. 05.48.70</b>	
2. Sarnthein	Min. 06.27.97	
3. Telfen - Kastelruth	Min. 06.36.73	
4. Flaos I	Min. 06.48.83	
5. St. Valentín I - Seis	Min. 07.04.41	
6. St. Valentín II - Seis	Min. 07.05.98	
7. Jenesien I	Min. 07.22.63	
8. Jenesien II	Min. 07.29.39	
9. Seiser Alm	Min. 07.47.95	
10. Prössels - Völs	Min. 08.00.14	

RITT	1990	9.-10. 6.
CAVALCATA		
25 Teilnehmer - partecipanti		
<b>1. ST. VALENTIN II - Seis</b>	<b>Min. 06.28.48</b>	
2. Völs	Min. 06.32.13	
3. Flaos I	Min. 06.59.22	
4. Jenesien I	Min. 07.25.97	
5. Telfen - Kastelruth	Min. 07.30.74	
6. Jenesien II	Min. 07.39.33	
7. Prössels	Min. 07.45.63	
8. Möllen	Min. 07.52.46	
9. Sarnthein	Min. 07.57.81	
10. St. Anton - Völs	Min. 08.11.36	

RITT	1991	15.-16. 6.
CAVALCATA		
34 Teilnehmer - partecipanti		
<b>1. VÖLS</b>	<b>Min. 05.47.30</b>	
2. Prössels	Min. 06.20.68	
3. Telfen - Kastelruth	Min. 06.20.96	
4. Kompatsch - Seiser Alm	Min. 06.36.18	
5. Sarnthein	Min. 06.50.13	
6. Flaos I	Min. 07.08.62	
7. Ritten	Min. 07.15.21	
8. Hauenstein - Seis	Min. 07.21.67	
9. St. Valentín II - Seis	Min. 07.24.41	
10. Afling - Jenesien	Min. 07.26.96	

RITT	1992	13.-14. 6.
CAVALCATA		
35 Teilnehmer - partecipanti		
<b>1. VÖLS</b>	<b>Min. 05.35.84</b>	
2. Telfen - Kastelruth	Min. 06.04.49	
3. Flaos I	Min. 06.41.25	
4. St. Anton - Völs	Min. 06.41.43	
5. Flaos IV	Min. 06.42.87	
6. Flaos II	Min. 06.49.35	
7. St. Valentín II - Seis	Min. 06.53.70	
8. Patrei - Verschneid	Min. 07.06.44	
9. Kastelruth	Min. 07.24.31	
10. St. Michael - Eppan	Min. 07.35.34	

RITT	1993	05.-06. 6.
CAVALCATA		
35 Teilnehmer - partecipanti		
<b>1. TELFEN-KASTELRUTH</b>	<b>Min. 05.58.12</b>	
2. Flaos III	Min. 06.28.24	
3. Flaos I	Min. 06.31.23	
4. Möllen	Min. 06.39.93	
5. Enderbach - Jenesien	Min. 06.44.50	
6. St. Valentín II - Seis	Min. 06.48.66	
7. Flaos II	Min. 06.55.25	
8. Kaltern	Min. 07.03.53	
9. Girsan	Min. 07.30.25	
10. Kastelruth	Min. 07.32.22	

RITT	1994	18.-19. 6.
CAVALCATA		
42 Teilnehmer - partecipanti		
<b>1. TELFEN-KASTELRUTH</b>	<b>Min. 05.03.62</b>	
2. Flaos I	Min. 05.48.76	
3. St. Valentín II - Seis	Min. 06.15.93	
4. Enderbach - Jenesien	Min. 06.27.90	
5. Möllen	Min. 06.40.48	
6. Prössels	Min. 06.46.70	
7. Kaltern	Min. 06.52.09	
8. Korezza	Min. 07.03.16	
9. Girsan	Min. 07.06.61	
10. Kastelruth	Min. 07.07.25	
11. Steinegg I	Min. 07.20.82	
12. St. Anton - Völs	Min. 07.20.86	
13. Seiser Alm	Min. 07.24.89	
14. Ritten I	Min. 07.27.49	
15. Flaos IV	Min. 07.29.51	
16. Kaiserau - Ritten	Min. 07.31.46	
17. St. Valentín I - Seis	Min. 07.34.54	
18. Flaos Roppenbichl	Min. 07.34.73	
19. Lajen	Min. 07.37.39	
20. Flaos II	Min. 07.44.17	



ETAPPENSIEGER		1994
<b>1. TURNERSPIEL - „Ringstechen“</b>		
1. Telfen - Kastelruth Min. 00.59.44		
2. Steinegg II Min. 01.04.20		
3. Flaos I Min. 01.07.59		
<b>2. TURNERSPIEL - „Labyrinth“</b>		
1. Telfen - Kastelruth Min. 01.50.99		
2. Ritten I Min. 01.56.08		
3. Flaos II Min. 02.00.30		
<b>3. TURNERSPIEL - „Galopp“</b>		
1. Telfen - Kastelruth Min. 01.02.70		
2. St. Valentín II - Seis Min. 01.05.86		
3. Flaos II Min. 01.18.84		
<b>4. TURNERSPIEL - „Tor-Ritt“</b>		
1. Telfen - Kastelruth Min. 01.10.49		
2. Flaos I Min. 01.14.44		
3. Möllen Min. 01.16.82		



# GROSSES DORFFEST

DER ÖRTLICHEN VEREINE VON KASTELRUTH

DELLE VARIE ASSOCIAZIONI DI CASTELROTTO

# GRANDE FESTA PAESANA

## FREITAG, 9. JUNI

Dorfplatz:

ab 17.00 Uhr

Stimmung und Tanz  
mit dem "Alpenexpreß Terenten"

Schulhof:

außerdem

"Schlernexpreß"  
Jockl und Hans und Discosound

## SAMSTAG, 10. JUNI

ab 11.00 Uhr

15.30 Uhr

Frühschoppen im Dorfzentrum  
GROSSER EINZUG  
DER MANNSCHAFTEN ZU PFERDE  
ERÖFFNUNGSFEIERLICHKEITEN

Dorfplatz:

ab 17.30 Uhr

Konzert  
der Musikkapelle Völs am Schlern

ab 21.00 Uhr

Konzert  
der Musikkapelle Seis am Schlern  
Spaß und Unterhaltung  
mit den "Südtiroler Alpen Amigos"  
"Sepplmusig", Willi und Discosound

## FÜR DIE BEWIRTUNG SORGEN:

Bäuerinnen:

frische Krapfen, und Strauben  
hausgemachte Säfte, Kaffee

Schützen:

Würstl und Spieße, alle Getränke

FF Tagusens:

Schnäpse, Bouwle, Brettgerichte

HGJ Schlerngbt:

Liköre, Prosecco, Cocktails,

Alpenverein:

Krombacher, Appetitbrötchen  
Fleischkrapfen, Kartoffelsalat,

FF St. Oswald:

Wiener schnitzel, Pommes frites,  
Strauben, Afpelküchel, alle Getränke

Bauernjugend:

Milchprodukte, Eis,  
Appetithäppchen und Wein

Santnerclub:

Brathühner, Kotletts, Würste, Pommes  
Frites, Krapfen, alle Getränke  
Weinbude, kleine kalte Gerichte

Spiele für Groß und Klein: Kletterturm, Bier-Bungee,  
Kegelbahn, Paschen, Nägelschlagen, und Schätzspiele.

## VENERDI, 9 GIUGNO

Piazza centrale:

ore 17.00

Divertimento e ballo con il complesso  
"Alpenexpreß"  
complesso "Schlernexpreß"  
Jockl e Hans e discosound

piazza scuola:

inoltre

## SABATO, 10 GIUGNO

ore 11.00

Spuntino al centro del paese  
GRANDE SFILATA  
DELLE SQUADRE A CAVALLO  
INAUGURAZIONE

piazza centrale:

ore 17.30

Concerto della banda musicale  
di Fiè allo Sciliar  
Concerto della banda musicale  
di Siusi allo Sciliar  
divertimento ed intrattenimento  
con i "Südtiroler Alpen Amigos"  
"Sepplmusig", Willi e discosound

ore 21.00

piazza scuola:

inoltre

## AL RISTORO PROVVEDONO:

Contadine:

Krapfen e dolci,  
succhi fatti in casa, caffè

Schützen:

würstel, spiedini e varie bibite

Pompieri Tagusa:

grappini, bouwle, spuntini

Giov. Albergatori:

liquori, prosecco, cocktails,

spuntini

Alpenverein:

polpette, insalata di patate

Milanese, pommes frites,

dolci, frittelle di mele, varie bibite

Pomp. S.Osvaldo:

latticini, gelati,

spuntini e vino

Giov. contadina:

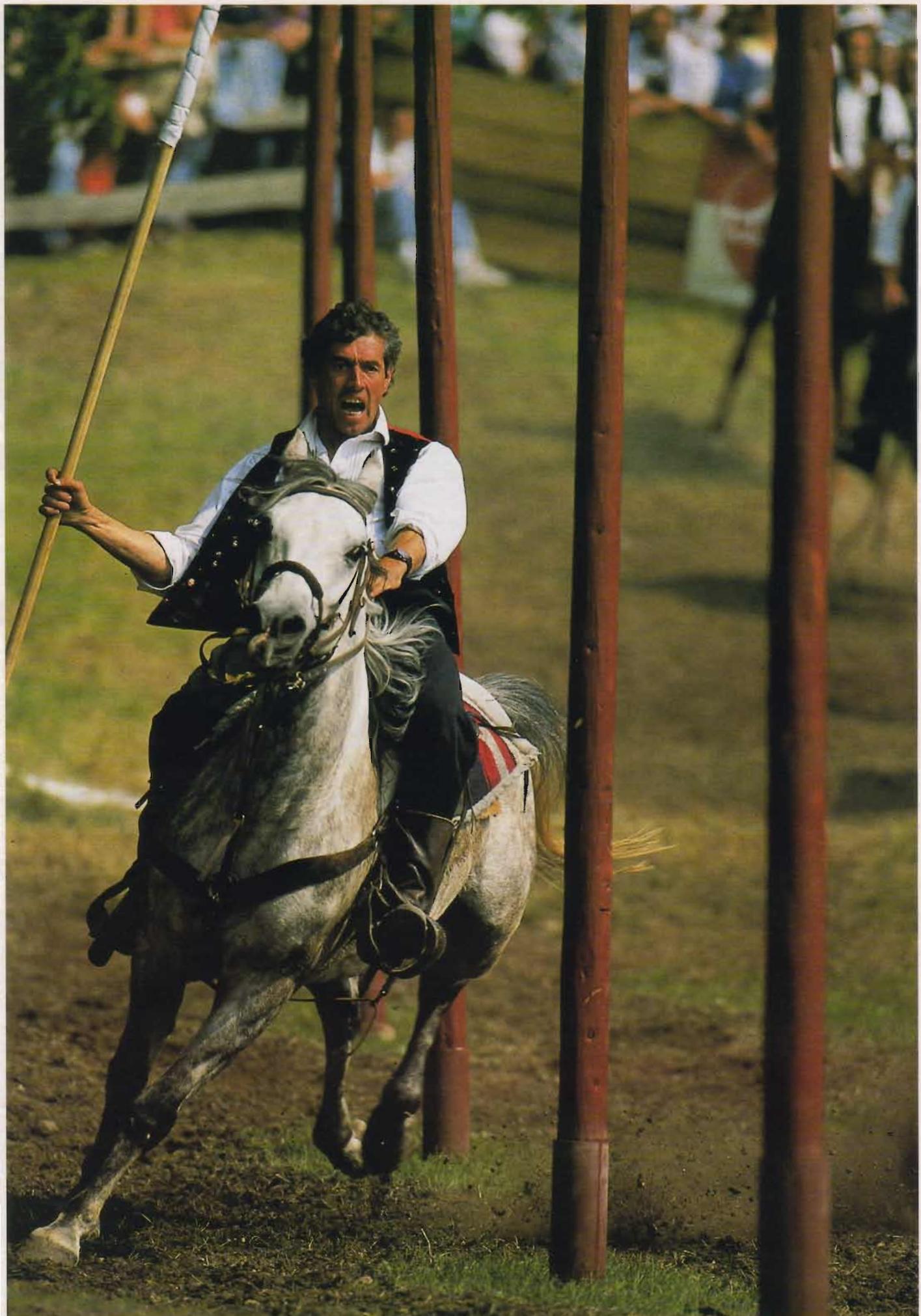
pollo allo spiedo, cotolette, würstel

e pommes frites, Krapfen, bibite

Santnerclub:

vino piccoli spuntini

Tanti giochi per grandi e piccoli: torre da scalare,  
Bungee, giochi di stima, carte, birilli ecc.









1. TURNIERSPIEL „RINGSTECHEN“  
AM KOFL IN KASTERUTH

2. TURNIERSPIEL „LABYRINTH“  
AM MATZIBÖDELE IN SEIS

3. TURNIERSPIEL „GALOOP MIT  
HINDERNISSEN“ AM VÖLTER WEIHER

4. TURNIERSPIEL „TOR-RITT“  
SCHLOSS PRÖSELS

1° TORNEO „PASSAGGIO DEGLI  
ANElli“ AL KOFL DI CASTELROTO

2° TORNEO „LABIRINTO“  
AL MATZIBÖDELE A SUSI

4° TORNEO „GALOPPO CON  
PORTE“ CASTEL PRÖSELS

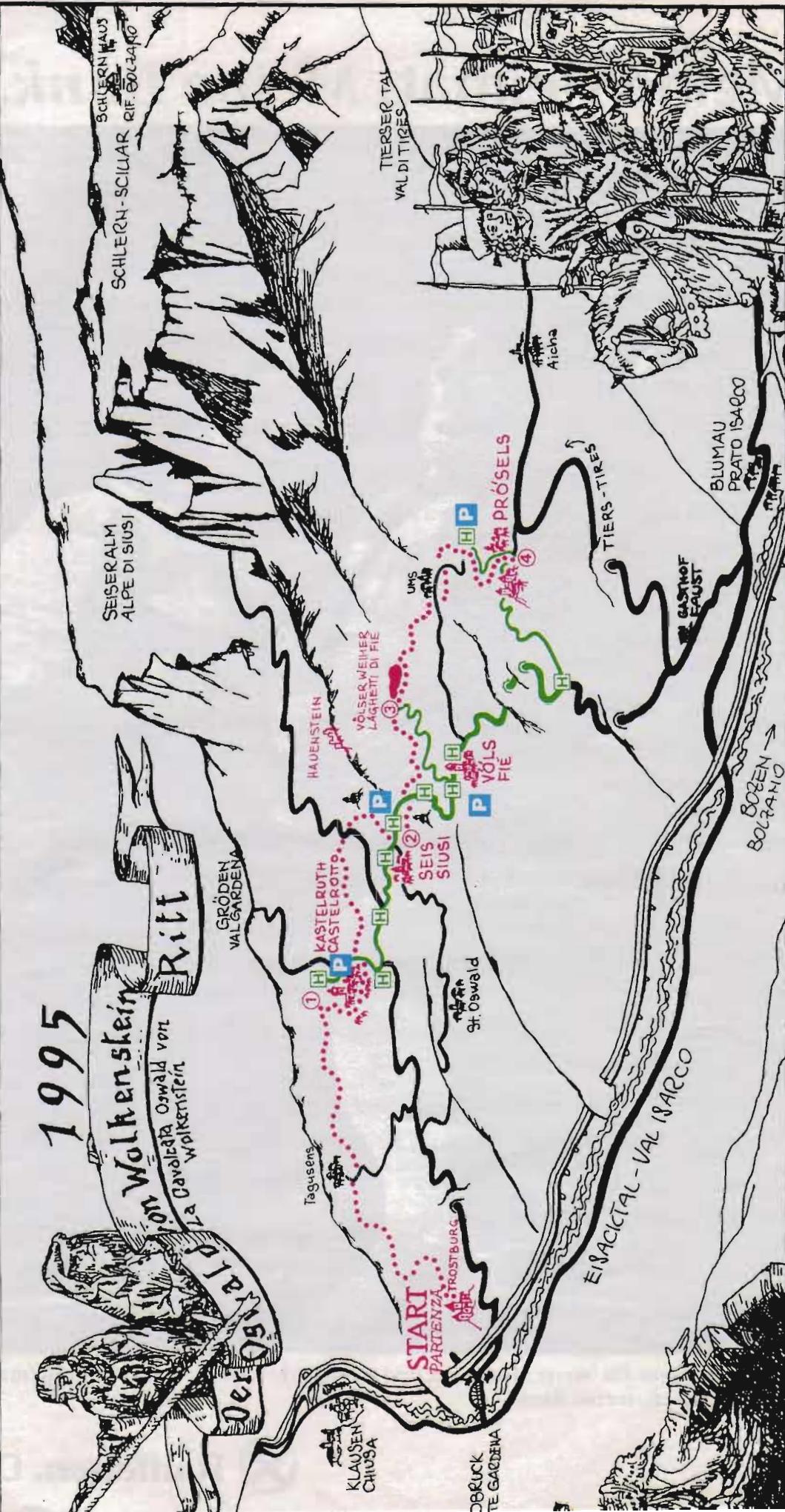
10.55 Uhr - ore 10.55 12.20 Uhr - ore 12.20

9.30 Uhr - ore 9.30

13.55 Uhr - ore 13.55

3° TORNEO „GALOOP CON  
OSTACOLI“ AL LAGHETTO DI FIE‘

SCHLERNHAUß  
SCHLERN - SCIUAR rif. BOZJARO



zum Völter Weiher  
**MIT BUS**  
PARKMÖGLICHKEIT

Accesso per il Laghetto di Fie  
**SOLO CON AUTOBUS**  
NON È POSSIBILE PARCHEGGIARE

**P** PARKPLÄTZE  
PARCHEGGI

**H** BUSHALTTESTELLEN  
FERMATE AUTOBUS

**P** BUSVERBINDUNGEN - TRAGITTO AUTOBUS  
REITSTRECKE - PERCORSO A CAVALLO